IL FASCISMO AL POTERE

LA DITTATURA TOTALITARIA

- inizia nel 1925
- TOTALITARISMO
  - = sistema politico che vuole il completo controllo
    - da parte dello Stato
    - sulla società e gli individui
  - caratteristiche
    - ideologia ufficiale
    - POTERE ASSOLUTO DI UN PARTITO UNICO DI MASSA
      - e del suo capo
    - impiego costante di VIOLENZA
      - nella repressione di tutti quelli contrari
    - MONOPOLIO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA
      - usati per una costante propaganda
    - CONTROLLO della società e della vita quotidiana
    - FORGIARE un nuovo tipo di società e un nuovo tipo di persone
    - → CARATTERISTICHE PARTICOLARI DI QUESTO SPECIFICO TOTALITARISMO
  - MOBILITA E POLITICIZZA LE MASSE
    - = ad ogni evento viene dato un carattere politico
      - lo Stato penetra nel sistema sociale
      - priva i cittadini di ogni autonomia
      - MANIPOLA E TRASFORMA LA COSCIENZA DEGLI INDIVIDUI
        - attraverso l'indottrinamento ideologico
- INIZIO DELLA DITTATURA TOTALITARIA
  - SI HA CON LE LEGGI FASCISTISSIME
    - 1925-26
      - determinano la fine di ogni libertà democratica
        - e di poter manifestare liberamente il proprio dissenso
    - --> 8 punti
      - 1. il capo del governo deve rendere conto solo al re
      - 2. il parlamento deve avere il consenso del governo per discutere una legge
      - 3. SOPPRESSIONE della libertà di associazione
        - e vengono eliminati tutti i partiti politici
          - tranne quello fascista
      - 4. il governo amministra lo stato
      - 5. ABOLIZIONE delle elezioni amministrative e delle autonomie locali
        - al posto dei sindaci vengono nominati i podestà
          - (li nomina il re. ma su suggerimento del capo del governo)
      - 6. REINTRODUZIONE della pena di morte
        - in caso di
          - insurrezioni
          - attentati al re e al capo del governo
          - azioni contro la nazione
      - 7. ISTITUZIONE del tribunale speciale per la difesa dello Stato
        - formato da
          - volontari
          - squadristi
        - le decisioni non vengono discusse = non sono contestabili
      - 8. CONTROLLO preciso e severo della stampa
        - e CHIUSURA dei giornali antifascisti
- STRUMENTI DI REPRESSIONE
  - OVRA
    - = Opera Volontaria di Repressione Antifascista
    - indaga su
      - vere o presunte organizzazioni antifasciste
      - comportamenti ed opinioni dei cittadini
    - le sue punizioni possono arrivare fino a
      - 30 anni di carcere
      - condanne a morte
  - CONFINO DI POLIZIA
    - è un provvedimento che prevede il DOMICILIO COATTO
      - = imposto con la forza
      - in luoghi lontani e isolati

PATTI LATERANENSI: 11 FEBBRAIO 1929

- tra
  - Santa Sede
  - governo italiano
- costituiti da 3 documenti
  - 1. un trattato
    - LA SANTA SEDE RICONOSCE LA SOVRANITÀ DELLO STATO ITALIANO
      - CON CAPITALE ROMA
    - LO STATO ITALIANO RICONOSCE LA SOVRANITÀ PONTIFICIA SULLA CITTÀ DEL VATICANO
  - 2. la convenzione finanziaria
    - lo Stato versa al vaticano una somma a titolo di indennità
  - 3. concordato
    - regola i rapporti tra Stato e Chiesa
    - secondo questo
      - la religione cattolica è la sola religione di Stato
      - si insegna religione cattolica fino alle scuole secondarie
      - i preti vengono censurati
        - non possono avere incarichi pubblici
- CONSEGUENZE
  - Mussolini diventa l'uomo che mette fine ai CONFLITTI TRA STATO E CHIESA
  - i cattolici trovano nel fascismo la TUTELA DEI VALORI TRADIZIONALI E DELLA FAMIGLIA
  - nonostante questo non c'è sempre un buon rapporto fra loro
    - la Chiesa non condivide la politica totalitaria di Mussolini
    - Mussolini non tollera l'autonomia delle organizzazioni cattoliche
      - le ORGANIZZAZIONI CATTOLICHE sono
        - i boyscout
          - (giovani)
        - l'A.C.
          - rimane l'unica organizzazione di massa al di fuori delle strutture del regime
            - può comunque fare SOLO AZIONI RELIGIOSE
              - e in accordo con lo Stato
            - azione cattolica =
              - (adulti)

LE CORPORAZIONI FASCISTE

- il fascismo elimina
  - l'attività sindacale
  - la libertà di contrattazione
- PATTO DI PALAZZO VIDONI
  - è un accordo che diventa LEGGE nel 1926
  - si accettano solo i contratti di lavoro stipulati dai sindacati fascisti
  - i rappresentanti dei lavoratori all'interno delle fabbriche
    - = vengono abolite le commissioni interne
    - viene proibito lo sciopero
- PENSATE/ IDEATE DAL FASCISMO COME NUOVA FORMA DI RAPPRESENTANZA POLITICA
  - infatti i parlamentari vengono assegnati alle rispettive corporazioni
    - in base alle capacità
    - il parlamento diventa camera dei fasci e delle corporazioni
      - di conseguenza nel 1939
- SI ARRIVA ALL'ORDINAMENTO CORPORATIVO
  - proclamato nella carta del lavoro del 1927
  - attuato nel 1934
    - 22 corporazioni
      - = 6 per l'agricoltura
        - 10 per l'industria e il commercio
        - 6 per i servizi
      - fatte dai rappresentanti dei diversi SETTORI ECONOMICI E PRODUTTIVI
        - lavoratori
        - imprenditori
        - liberi professionisti
      - OBIETTIVO
        - gestire i rapporti di lavoro nel SUPREMO INTERESSE DELLA NAZIONE
        - l'idea è quella di eliminare il conflitto sindacale

ORGANIZZAZIONE DEL PARTITO

- il partito fascista viene normalizzato
  - le squadre fasciste
    - non hanno più il compito di fare violenza senza criterio e frequentemente
  - nuova struttura burocratica e gerarchica
    - dirigenti fascisti = GERARCHI
    - segretari del partito = FEDERALI
      - per ogni provincia
      - SONO INCARICHI ASSEGNATI E GESTITI DAL CAPO DEL GOVERNO = DUCE
  - IL GRAN CONSIGLIO
    - creato nel 1923
    - organo supremo del partito =
      - e unico organo di discussione politica
    - composto da
      - massimi dirigenti del partito
      - alte cariche dello stato
    - dal 1928
      - HA COMPITI COSTITUZIONALI
        - nomina
          - la lista dei candidati al parlamento
          - il capo del governo
          - la successione al trono

LEGGE ELETTORALE DEL 1928

- l'elettore può solo APPROVARE o RIFIUTARE una lista di 400 candidati
  - scelti dal GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO
  - 1° elezione 1929
    - I CONTRARI SONO L'1,5%
  - 2° elezione 1934
    - I CONTRARI SONO LO 0.5%
- COMPLETA ASSENZA DI LIBERTÀ
  - il voto del popolo e del parlamento è senza valore

Presented with xmind